

## CHIARIMENTI

Su richiesta, si ribadiscono le specifiche tecniche riportate nel Capitolato, sotto precisate, per il Sistema di lettura ottica per il riconoscimento di reagenti e vetrini

- *Capacità minima di 30 vetri per ciclo di colorazione (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Gestione di corse notturne (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di caricare con accesso random nella medesima corsa vetrini con sezioni in paraffina, vetrini con sezioni da criostato e preparati da citologia esfoliativa e/o da agoaspirati (accesso random: inteso non per singolo vetrino ma anche per racks diversi); (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di lavorare in modalità automatica ed in modalità titolazione (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di caricare in continuo reagenti, con possibilità di aggiungere e/o rimuovere specifici reagenti durante la corsa (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *ante la corsa di colorazione (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Massimo grado di automazione con conseguenti ridotta incidenza di errore umano ed utilizzo non ottimale delle risorse (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Fase di sparaffinatura senza utilizzo di reagenti tossici (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Consumo costante di reagenti, tra 100 µl e 200 µl, sufficiente a coprire l'intera superficie del vetrino, o in alternativa utilizzo di quantità minime di anticorpi primari e di reagenti, indicare le quantità minime e massime del consumo dei reattivi; (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di eseguire sparaffinatura e smascheramento antigenico ad alte temperature durante il ciclo di colorazione senza intervento dell'operatore dopo l'avvio della corsa (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Sistema di prevenzione dell'evaporazione dei reagenti durante la fase di incubazione (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Sistema di distribuzione dei reagenti su qualsiasi tipo di vetrino che permette di utilizzarne l'intera superficie (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Durata della corsa di colorazione (comprensiva di sparaffinatura e recupero antigenico) inferiore a 3 ore (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Denaturazione fino a 95°C e ibridazione fino a 60°C per ISH all'interno dello strumento senza intervento dell'operatore dopo l'avvio della corsa (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Esecuzione contemporanea delle reazioni di ibridazione in situ (comprese le fasi di denaturazione e ibridazione) e delle reazioni immunoistochimiche in completo accesso random (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*

- *Lavaggi di stringenza automatizzati nelle determinazioni di ibridazione in situ (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Gestione contemporanea di protocolli multipli di colorazione (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Gestione contemporanea di protocolli che utilizzano diversi sistemi di rivelazione(caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di eseguire doppie colorazioni in DAB e in RED durante la stesa corsa (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di esecuzione dei test immunoistochimici di Target Therapy (HER-2/neu,PD-L1, ALK (D5F3); l' anticorpo "HER2", in uso da decenni come fattore prognostico predittivo, è fornito da più Ditte tra le quali la DAKO; l' anticorpo PD-L1 (22c3), certificato AIFA per la terapia immunologica di nuova generazione (criterio prognostico-predittivo); l' anticorpo ALK D5F3 è utilizzato in immunoistochimica in sostituzione della FISH (come da indicazioni AIFA);*
- *Possibilità di eseguire colorazioni in Immunofluorescenza (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Sistema modulare con gestione indipendente di ciascun modulo (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Possibilità di utilizzare Anticorpi forniti da Ditte diverse dalla Ditta fornitrice dello strumento (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Allacciamento in rete tramite gruppo di continuità (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Protezione dell' operatore dall' esposizione a sostanze tossiche e nocive (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Marcatura CE e conformità alla direttiva 98/79/CE recepita con D.lgs 332/2000 (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Modulo interfacciabile con sistema di tracciabilità (caratteristica presente su tutti gli immunocoloratori forniti dalle principali Ditte);*
- *Obbligo di aggiornamento tecnologico.*